DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 6 luglio 2021, n. 286

ID 1809 Progeva S.r.l. – AIA D.D. n. 14/2015 Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC 5.3.b.1 Impianto produzione di compost – via S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione n.c. del Comune di Laterza (TA) – Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 7 luglio 2015 e s.m.i. (ex art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e DGRP 648/2011 e s.m.i.).

# La Dirigente del Servizio AIA/RIR

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- Visto il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- Vista la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni
   Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- Vista la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 40 del 18/12/2019 con la quale è stato affidato l'incarico all'Ing. Maria Carmela Bruno di Dirigente del Servizio AIA-RIR;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0"";
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
   Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

#### Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
   Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i.";
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

Vista la relazione del Servizio così formulata

Relazione del Servizio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo è riferito all'esercizio dell'attività di produzione di compost presso l'installazione gestita dalla società "Progeva srl", sita in via S.C.14 Madonna delle Grazie – Caione n.c. nel comune di Laterza (TA), autorizzata con Determina Dirigenziale n. 14 del 7/7/2015 del Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. n. 129 del 6/04/2021.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la quale il Gestore presentava con nota prot.66762/2021/MM/pr del 7/04/2021, acquisita ai prott. nn. 5148 dell'8/04/2021 e 5154 dell'8/04/2021 la comunicazione di modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e smi ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, e successiva integrazione di cui alla nota prot.66808/2021/MM/ed del 15/04/2021, acquisita al prot.5614 del 15/04/2021.

Sinteticamente, il progetto prevede la seguente modifica:

1. la modifica proposta deriva dall'esigenza di dover gestire al meglio il rifiuto prodotto con EER 190501, al fine di garantire il conferimento dello stesso presso siti di smaltimento presenti nella Regione Puglia. Al fine di consentire lo "sballaggio" del rifiuto plastico prima dell'avvio a smaltimento, il Gestore intende utilizzare una superficie interna all'istallazione disposta su area pavimentata e dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Tale superficie verrà tenuta fisicamente separata per

mezzo di setti mobili in cls, dal resto del piazzale adibito alla gestione dei rifiuti ligneo cellulosici ed il materiale verrà identificato da apposita cartellonistica e presidiato per mezzo di rete in polietilene in copertura. L'ubicazione di tale nuova area è riportata nella tavola T6 relativa all'ubicazione delle aree di deposito rifiuti e materie prime.

### PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

• Con nota pec prot.66762/2021/MM/pr del 7/04/2021, acquisita ai prott. nn. 5148 dell'8/04/2021 e 5154 dell'8/04/2021 il Gestore ha presentato istanza AIA di Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e della DGR 648/2011, per le variazioni descritte negli elaborati tecnici allegati all'istanza di

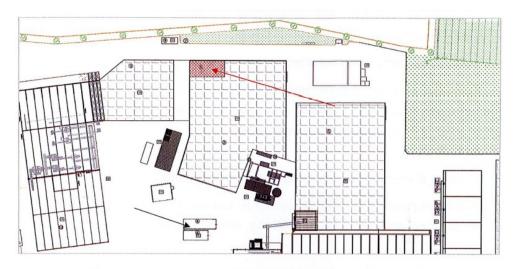
modifica. La documentazione acquisita con l'istanza è così rappresentata:

- Istanza di modifica non sostanziale;
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;
- Tav.6 Deposito Materie Prime e Rifiuti;
- Copia del bonifico di avvenuto pagamento della tariffa istruttoria.
- Con nota prot. regionale n. 5477 del 13/04/2021, questo Servizio ha chiesto documentazione integrativa per perfezionamento dell'istanza.
- Con nota pec prot.66808/2021/MM/ed del 15/04/2021, acquisita al prot.5614 del 15/04/2021 il Gestore trasmetteva la documentazione integrativa richiesta rappresentata dalla lista di controllo di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 per la valutazione endoprocedimentale, da parte del Servizio VIAVINCA, dei profili di compatibilità ambientale.
- Con nota prot. regionale n. 5721 del 19/04/2021 questo Servizio comunicava l'avvio del procedimento per la modifica per l'installazione in oggetto.
- Con nota prot.6591 del 04.05.2021, che si allega al presente atto (allegato 2) il Servizio VIA/VINCA rappresentava che: "...le modifiche progettuali proposte dal Gestore Progeva S.r.l. e comunicate all'Autorità competente AIA con pec del 07.04.2021 (acquisita al prot. n. 5148/2021), non siano da assoggettare ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale ex Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., atteso che le stesse sono finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto di che trattasi".

# BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'intervento oggetto della modifica, tratta dalla documentazione allegata all'istanza presentata (prott. nn. 5148 dell'8/04/2021, 5154 dell'8/04/2021 e prot.66808/2021/MM/ ed del 15/04/2021).

La modifica proposta deriva dall'esigenza di dover gestire al meglio il rifiuto prodotto con EER 190501, al fine di garantire il conferimento dello stesso presso siti di smaltimento presenti nella Regione Puglia. Al fine di consentire lo "sballaggio" del rifiuto plastico prima dell'avvio a smaltimento, il Gestore intende utilizzare una superficie interna all'istallazione disposta su area pavimentata e dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Tale superficie verrà tenuta fisicamente separata per mezzo di setti mobili in cls, dal resto del piazzale adibito alla gestione dei rifiuti ligneo cellulosici ed il materiale verrà identificato da apposita cartellonistica e presidiato per mezzo di rete in polietilene in copertura. L'ubicazione di tale nuova area è riportata nella tavola T6 relativa all'ubicazione delle aree di deposito rifiuti e materie prime, si riporta a seguire uno stralcio planimetrico.



Stralcio planimetrico con ubicazione dell'attuale area deposito CER 19 05 01 e di quella supplementare relativa alla comunicazione di modifica non sostanziale.

Le motivazioni che hanno indotto il Gestore Progeva SRL prevedere un'area aggiuntiva per il deposito temporaneo del rifiuto con EER 190501, sono in sintesi le seguenti:

- Durante il controllo ordinario di ARPA svoltosi in data 21/01/2021 l'Ente ha verbalizzato "...sulla platea di stoccaggio, alle spalle dell'area H destinata allo stoccaggio e triturazione degli sfalci verdi, il GI ha constato la presenza di un deposito temporaneo di rifiuti prodotti dal trattamento, codice dell'EER 190501 "parte di rifiuti urbani e simili non compostata" realizzato mediante pannelli prefabbricati in cls posti su tre lati. Il deposito è suddiviso in due scomparti. I rifiuti sfusi posizionati all'interno degli scomparti sono protetti dall'azione eolica da una rete leggera in plastica a trama fitta ancorata sui pannelli. Sugli stessi pannelli sono apposte le targhe identificative del codice del rifiuto. Tale deposito privo di copertura non è riportato in planimetria generale. Il Gestore dichiara che uno dei siti di smaltimento del sovvallo EER 190501, nello specifico Manduria Ambiente, non accetta il rifiuto in balle e pertanto Progeva è costretta a rompere l'imballo; si rende pertanto necessario dedicare un'area alla formazione di una quantità congrua di rifiuto da trasportare all'impianto di smaltimento ..".
- In sede di redazione del rapporto conclusivo inoltre ARPA ha proposto all'A.C. di diffidare il Gestore a
  conformare la gestione dei rifiuti prodotti al quadro autorizzatorio ovvero a presentare comunicazione
  di modifica non sostanziale ai sensi della DGR 648/2011 riguardante l'aggiornamento delle aree di
  deposito temporaneo.

# VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

#### Premesso che:

- ➤ Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- ➢ il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni

dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.";

- ➤ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale; La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la modifica non comporta aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia; nella documentazione tecnica acquisita ai prott. nn. 5148 dell'8/04/2021 e 5154 dell'8/04/2021 il Gestore sottolinea che "...il ciclo produttivo non subirà modifiche dal momento che la modifica proposta riguarda solamente una fase di deposito temporaneo di rifiuti prodotti al fine di consentire la corretta gestione prima dell'avvio ad impianti di trattamento autorizzati...";
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa), rispetto a quello già autorizzato;
- il Piano di Monitoraggio e controllo non subirà modifiche;
- non si prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per il seguente intervento:

1. Al fine di consentire lo "sballaggio" del rifiuto plastico prima dell'avvio a smaltimento, il Gestore intende utilizzare una superficie interna all'istallazione disposta su area pavimentata e dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Tale superficie verrà tenuta fisicamente separata per mezzo di setti mobili in cls, dal resto del piazzale adibito alla gestione dei rifiuti ligneo cellulosici ed il materiale verrà identificato da apposita cartellonistica e presidiato per mezzo di rete in polietilene in copertura. L'ubicazione di tale nuova area è riportata nella tavola T6 relativa all'ubicazione delle aree di deposito rifiuti e materie prime.

Si propone pertanto l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle nuove ulteriori prescrizioni:

• L'ubicazione aggiornata delle aree di deposito rifiuti e materie prime è quella riportata nella tavola tavola T6 area deposito rifiuti e materie prime rev.0 aprile 2021 allegata al presente atto (Allegato1).

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PO COORDINAMENTO AIA ing. Michela INVERSI

PO AIA ing. Stefania MELIS

# VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

# Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

# La Dirigente del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

 attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza di prescrizioni derivanti da Enti di Controllo;

#### **DETERMINA**

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte: di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e della DGR 648/2011 e s.m.i., la seguente modifica:

1. Al fine di consentire lo "sballaggio" del rifiuto plastico prima dell'avvio a smaltimento, il Gestore intende utilizzare una superficie interna all'istallazione disposta su area pavimentata e dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Tale superficie verrà tenuta fisicamente separata per mezzo di setti mobili in cls, dal resto del piazzale adibito alla gestione dei rifiuti ligneo cellulosici ed il materiale verrà identificato da apposita cartellonistica e presidiato per mezzo di rete in polietilene in copertura. L'ubicazione di tale nuova area è riportata nella tavola T6 relativa all'ubicazione delle aree di deposito rifiuti e materie prime.

# di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento della nuova prescrizione:

 L'ubicazione aggiornata delle aree di deposito rifiuti e materie prime è quella riportata nella tavola tavola T6 area deposito rifiuti e materie prime rev.0 aprile 2021 allegata al presente atto (allegato 1).

# di stabilire che:

- 1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- 2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 14 del 7/7/2015 del Servizio Rischio Industriale Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. n. 129 del 6/04/2021;
- 3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
- 4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi";

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 14 del 7/7/2015 del Servizio Rischio Industriale – Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

**di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "PROGEVA srl" con sede presso lo stabilimento di Laterza alla S.C. 14 Madonna delle Grazie – Caione, infoprogeva@pec.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Asl competente per territorio, al Servizio VIA e VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii. Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 11 facciate e n. 2 allegati (tavola T6 area deposito rifiuti e materie prime rev.0 aprile 2021 e nota prot.6591 del 04.05.2021 del servizio VIA/VINCA) per un totale di n. 16facciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
  - i. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
  - ii. nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

# Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente del Servizio

Ing. Maria Carmela BRUNO







# SERVIZIO AIA E RIR

servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c.

### **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Progeva S.r.l. - Nota prot. 66762/2021/MM/pr del 07 aprile 2021 acquisita al prot. 5148 del 08 aprile 2021 - Comunicazione per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale – Deposito Rifiuti CER 190501. Impianto produzione fertilizzanti da rifiuti organici differenziati.

Contributo istruttorio del Servizio VIA e VIncA di cui alla disposizione della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089\_11492 del 30.09.2020.

In riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue.

#### Premesso che:

- Con nota del 07.04.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5148 del 08.04.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Gestore Progeva S.r.l. comunicava al Servizio AIA e RIR regionale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali relative all'impianto in oggetto, ai fini della valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità delle stesse.
- Con nota prot. n. AOO\_089\_5477 del 13.04.2021, il Servizio AIA e RIR chiedeva la Gestore [...] di perfezionare l'istanza di modifica AIA con la compilazione della lista di controllo di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 per la valutazione endoprocedimentale, da parte del Servizio VIA e VINCA dei profili di compatibilità ambientale. [...].
- Con nota del 15.04.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5614 del 15.04.2021, il gestore inviava al Servizio AIA e RIR quanto richiesto con nota prot. n. 5477/2021.



 con nota prot. n. AOO\_089\_5721 del 19.04.2021, il Servizio AIA e RIR comunicava l'avvio del procedimento di cui all'art. 29nonies del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii..

#### Considerato che:

- Con determinazione dirigenziale n. 317/2013, la Regione Puglia ha rilasciato al Gestore Progeva S.r.l. il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
- Con determinazione dirigenziale n.14/2015, la la Regione Puglia ha rilasciato al Gestore Progeva S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

#### Rilevato che:

- dalla analisi della lista di controllo presentata dal Gestore Progeva S.r.l., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, è emerso che [...] Durante il controllo ordinario ARPA svoltosi nell'installazione in data 21/01/2021 l'Ente ha verbalizzato quanto segue:
  - o "... sulla platea di stoccaggio, alle spalle dell'area H destinata allo stoccaggio e triturazione degli sfalci verdi, il GI ha constatato la presenza di un deposito temporaneo di rifiuti prodotti dal trattamento, codice dell'EER 190501 "parte di rifiuti urbani e simili non compostata", realizzato mediante pannelli prefabbricati in cls posti su tre lati. Il deposito è suddiviso in due scomparti. I rifiuti sfusi posizionati all'interno degli scomparti sono protetti dall'azione eolica da una rete leggera in plastica a trama fitta ancorata sui pannelli. Sugli stessi pannelli sono apposte le targhe identificative del codice del rifiuto. tale deposito, privo di copertura, non è riportato in planimetria generale. Il Gestore dichiara che uno dei siti di smaltimento del sovvallo EER 190501, nello specifico, Manduriambiente, non accetta il rifiuto in balle e pertanto Progeva è costretta a rompere l'imballo; si rende pertanto necessario dedicare un'area alla formazione di una quantità congrua di rifiuto da trasportare all'impianto di smaltimento..."
  - In sede di redazione del Rapporto Conclusivo inoltre ARPA ha proposto all'A.C. di diffidare il Gestore a conformare la gestione dei rifiuti prodotti al quadro autorizzato ovvero a presentare comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi del DGR 648/2011 riguardante l'aggiornamento delle aree di deposito temporaneo.

(Cfr., Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.)



### Considerato che:

- Il Gestore [...] Al fine di consentire lo "sballaggio" del rifiuto plastico prima dell'avvio a smaltimento, ..., intende utilizzare una superficie interna all'installazione disposta su area pavimentata e dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. La superficie verrà tenuta fisicamente separata, per mezzo di setti mobili in cls, dal resto del piazzale adibito alla gestione dei rifiuti ligneocellulosici ed il materiale verrà identificato da apposita cartellonistica e presidiato per mezzo di rete in polietilene in copertura.
- Tale modifica non comporta:
  - Variazione delle operazioni di recupero autorizzate;
  - Variazione delle tipologie di rifiuti trattati;
  - Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati;
  - Variazione dei rifiuti cessati prodotti;
  - Variazioni planovolumetriche;
  - Incremento delle emissioni in atmosfera;

(Cfr., Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.)

**VISTA** la disposizione operativa della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui al verbale dell'incontro del 29.09.2020, prot. n. 11492 del 30.09.2020.

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore progeva S.r.l. all'Autorità competente AIA con nota del 17.02.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2249 del 18.02.2021., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati;

**CONSIDERATO CHE:** l'impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 317/2013.

**CONSIDERATO CHE:** con determinazione dirigenziale n. 14/2015, la Regione Puglia ha rilasciato al Gestore progeva S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

**RITENUTO** che, le modifiche progettuali descritte dal Gestore progeva S.r.l. "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., possano essere considerati non sostanziali ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente, atteso che le stesse sono finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto senza variazioni di potenzialità sia in ingresso che in uscita, nonché a dar seguito ad una prescrizione di ARPA Puglia in qualità di Autorità di Controllo.

Per tutto quanto su rilevato, si rappresenta che le modifiche progettuali proposte dal dal Gestore Progeva S.r.l. e comunicate all'Autorità competente AIA con pec del 07.04.2021 (acquisita al prot. n. 5148/2021), non siano da assoggettare ad alcuna



delle procedure di valutazione ambientale *ex* Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., atteso che le stesse sono finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto di che trattasi.

Tanto per quanto di competenza.

Il Funzionario istruttore
P.O. VIA impianti Energetici – AIA – Supporto VAS

Dott. Gaetano Sassanelli



La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA

Dott.ssa Mariangela Lomastro







